

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE SASSARI



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° del Reg.742

Data 12.12.2016

OGGETTO: D.lgs 231/01 - Adozione Schema funzionale - Modello Organizzativo di gestione e controllo - Codice Etico - Statuto Organismo di Vigilanza - Regolamento Organismo di Vigilanza - Sistema Disciplinare.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno DUEMILASEDICI il giorno DODICI di DICEMBRE presso gli uffici consortili di Sassari, Via Coppino n. 18, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Alla convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di statuto, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
Sig. Ing. Franco Appeddu delegato Dall'Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari	Si	
Sig. Dott. PASQUALE TAULA delegato del Sindaco del Comune di Sassari Dott. Nicola Sanna	Si	
Sig. Claudio Pecorari delegato del Commissario Straordinario del Comune di Porto Torres Dott. Giuseppe Deligia	Si	
Sig. Dott. ANDREA MARIO PODDA delegato del Sindaco del Comune di Alghero Dott. Mario Bruno	Si	
Geom. Andrea Piredda Rappresentante degli Imprenditori nominato Dall'Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari	Si	
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI		
Rag. Roberto Erre - Presidente	Si	
Dott.ssa Laura Boe - Revisore effettivo	Si	
Rag. Mario Pingerna - Revisore effettivo	Si	

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. Pasquale Taula, Presidente del Consorzio.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale Dott. Luigi Pulina.

OGGETTO: D.lgs 231/01 -Approvazione Schema Funzionale – Codice etico – Modello Organizzativo di gestione e controllo – lo Statuto dell’Organismo di Vigilanza – il Regolamento dell’Organismo di Vigilanza e il Sistema Disciplinare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

–premessò che il D.lgs 231/01, emanato in attuazione dell’art.11 della Legge 29/09/2000 n. 300, ha introdotto per la prima volta nell’ordinamento giuridico italiano la responsabilità, in sede amministrativa, delle società e degli enti pubblici economici per reati che vengono commessi o tentati, nell’interesse od a loro vantaggio, da persone fisiche che rivestano, anche di fatto, funzioni di rappresentanza, di amministrazione e/o di direzione di tali società od enti;

– atteso che risulta di strategica importanza per l’Azienda adottare un modello organizzativo che – attuando una serie di controlli ed una rete di vigilanza – possa costituire discriminante tra le responsabilità dell’Ente rispetto a quelle dei singoli esercitanti le funzioni sopra descritte, per l’ipotesi di commissione tentata o consumata dei reati ivi contemplati;

– considerato che dopo l’opportuna mappatura dei rischi aziendali in relazione ai reati contemplati in detta normativa, la redazione dello Schema Funzionale, del Modello Organizzativo di gestione e controllo – del Codice Etico – dello Statuto dell’Organismo di Vigilanza – del Regolamento dell’Organismo di Vigilanza e del Sistema Disciplinare si è conclusa;

– rilevato che il Sistema Disciplinare entrerà in vigore dopo la concertazione con le parti sociali;

– ritenuto necessario provvedere in merito;

–

all’unanimità

DELIBERA

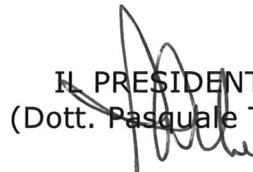
di approvare: lo Schema Funzionale, il Modello Organizzativo di gestione e controllo – il Codice Etico – lo Statuto dell’Organismo di Vigilanza – il Regolamento dell’Organismo di Vigilanza e il Sistema Disciplinare, come previsto dal D.lgs 231/01;

1. di dare atto che il Sistema Disciplinare entrerà in vigore a seguito della concertazione con le parti sociali;
2. di dare atto che il Codice Etico troverà adeguata pubblicità sul sito internet dell’Ente e all’Albo Pretorio del CIPS;
3. di dare atto che verrà fornita al personale dipendente la più adeguata informazione e formazione sul Codice Etico, sulle peculiarità e sugli obblighi nascenti anche per i lavoratori da tale adozione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luigi Pulina)



IL PRESIDENTE
(Dott. Pasquale Taula)



La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione nell’apposito Albo, da oggi sino al 11 gennaio 2017 ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell’art. 32 dello Statuto Consortile approvato, – su conforme deliberazione della Giunta Regionale –, con Decreto dell’Assessore Regionale dell’Industria n.618 del 22.09.1999.
Lì, 12 dicembre 2016

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luigi Pulina)

